



ISTITUTO COMPRENSIVO A. MANZONI
Via Gramsci, 38 - 44026 Mesola (FE)
c.f. 91010690385 - codice meccanografico FEIC801009
Tel. Segreteria 0533/993718 - 993249 - Tel. Presidenza 0533 993343
e-mail feic801009@istruzione.it - e-mail cert. feic801009@pec.istruzione.it - sito web: <http://icmesola.gov.it>
Codice univoco ufficio: UF2C8F

A tutti i Docenti

Ai Genitori ed agli Alunni

Sito web; registro elettronico; Amministrazione Trasparente

Oggetto: Piano scolastico di Didattica digitale integrata A.S. 2020/2021 – Integrazione al P.T.O.F.

Delibera del Collegio dei Docenti del 23.10.2020

Premessa

La pandemia che ci ha coinvolto da febbraio 2020 e che ci riguarda ancora oggi, ci ha calato da un giorno all'altro nella dimensione della Didattica a distanza che il nostro Istituto ancora non conosceva o per lo meno non conosceva come prassi quotidiana di insegnamento. Tutto il personale scolastico si è adattato a questa nuova esigenza, impiegando tutte le forze e le energie possibili e dimostrando entusiasmo e resilienza anche quando le competenze richieste erano tante e complesse.

Ora l'Istituto vuole mettere a frutto i sacrifici fatti dai nostri studenti e dalle loro famiglie durante e dopo il lockdown, ripartendo con una didattica in presenza, ma nel rispetto di tutte le norme e le disposizioni anti-contagio da Covid 19.

Ripartire in presenza non significa dimenticarsi del Coronavirus o credere che il rischio del contagio sia marginale, significa avere fiducia nelle azioni che il nostro Istituto ha messo in campo valutandole, confrontandole e preparandole in tutti questi mesi, con la preziosa collaborazione di tutto il personale scolastico e dei Comuni di Mesola e Goro.

La Scuola riapre le sue aule, ma senza dimenticare che il virus c'è ancora, e potrebbe creare casi o focolai di contagio che potrebbero comportare altre sospensioni delle attività didattiche in presenza generalizzate o riferite a singoli Istituti, plessi o classi.

Per tanto, non potendo prevedere l'evoluzione epidemiologica durante l'anno scolastico 2020/2021, è obbligatorio che ogni Istituto d'istruzione si prepari anche all'eventualità di lavorare con la **Didattica digitale integrata (DDI)** elaborando un vero e proprio piano di lavoro con fasi, caratteristiche e tempistiche scandite, affinché non sia considerata una didattica d'emergenza, ma una didattica pianificata.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività.

Istituto Comprensivo di Mesola
Piano scolastico di Didattica digitale integrata
a.s. 2020/2021

Le Linee Guida del Decreto del ministero dell'Istruzione 26 Giugno 2020, n.39 forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, **nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.**

Il Piano di Didattica digitale integrata del nostro Istituto fa riferimento alle linee guida riguardanti il Primo Ciclo di Istruzione e verrà utilizzato nel caso in cui le condizioni epidemiologiche comportassero altri periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Le modalità di realizzazione della Didattica digitale integrata, sono definite in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Nel redigere tale Piano si è tenuto conto delle azioni messe in atto e rivelatesi utili durante la DAD nell'anno scolastico 2019/2020.

Il Piano, rivolto alla comunità scolastica, è stato pensato con una struttura molto semplice suddividendolo in due parti: gli *aspetti organizzativi* in cui si esplicitano procedure, tempi e strumenti della DDI; gli *aspetti informativi*, in cui si spiegano gli strumenti formali con i quali regolamentare e legittimare le azioni associate alla DDI.

Non potendo sapere in quali circostanze verrà attivato il Piano scolastico di DDI, e soprattutto con quali tempistiche (sospensioni didattiche prolungate o alternate in base ai numeri e alle evoluzioni dei contagi), il Piano manterrà gli aspetti organizzativi e le modalità procedurali simili e in continuità a quelli adottati nella didattica in presenza, al fine di non disorientare alunni e famiglie con caratteristiche e tempistiche di insegnamento troppo diverse tra loro all'interno dello stesso anno scolastico.

Il Piano di Didattica digitale integrata verrà allegato al PTOF dell'Istituto e declinerà i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

ANALISI DEL FABBISOGNO

Rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

La rilevazione del fabbisogno potrà riguardare anche i docenti assunti con contratto a tempo determinato, se sprovvisti di propri mezzi, solo dopo aver soddisfatto il fabbisogno degli alunni.

Tale procedura seguirà le modalità di ricognizione e stipula di contratto di "comodato d'uso" adottata dall'Istituto durante i mesi di DAD.

Inoltre l'Istituto, per l'anno scolastico 2020/2021, ha aderito al **PROGETTO REGIONALE DI CONTRASTO DEL DIVARIO DIGITALE NELL'ACCESSO ALLE OPPORTUNITA' EDUCATIVE E FORMATIVE. INTERVENTI PER LA CONTINUITA' DIDATTICA A SEGUITO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO NEL CONTAGIO COVID-19 DEL DISTRETTO SUD-EST –FERRARA** che prevede dei fondi per l'acquisto di dispositivi tecnologici (nello specifico tablet, pc portatili e strumenti per la connettività) da destinare agli alunni delle scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado che, per condizioni familiari, sociali ed economiche, non siano in possesso della strumentazione tecnologica idonea a garantire il loro regolare percorso formativo e quindi pieno godimento del diritto allo studio e all'apprendimento.

Per quanto riguarda la connettività, si ricorda a tutte le famiglie che è ancora possibile consultare il portale del Governo alla voce Solidarietà Digitale, l'iniziativa del Ministero per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, con il supporto AgID. <https://solidarietadigitale.agid.gov.it/#/>.

CRITERI E MODALITÀ

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

CRITERI

- **Semplificazione:** i docenti hanno come riferimento la Progettazione educativa e didattica preparata ad inizio anno scolastico per la didattica in presenza, ma riducendola e semplificandola a favore dei contenuti essenziali.
- **Interazione/ Integrazione:** per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato che verrà rimodulato, a seconda delle situazioni, per rispondere alle caratteristiche di una DDI che dovrà comunque risultare fattibile ed efficace.

In generale per tutte le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si deve curare l'interazione tra i compagni e tra i vari docenti curricolari predisponendo del materiale personalizzato da usare in incontri con l'intero gruppo classe.

- **Condivisione:** l'Istituto, tramite Registro Elettronico, Sito Web www.icmesola.edu.it e Piattaforma digitale in uso, informa le famiglie sui contenuti del Piano per la Didattica digitale integrata. Gli insegnanti cureranno i contatti con le famiglie affinché quest'ultime si sentano supportate nel percorso di Didattica digitale integrata, e con i colleghi per confrontarsi sui contenuti della progettazione sia a livello qualitativo che quantitativo.

MODALITA'

- **Attività sincrona - spiegazione + esercitazione:** la prima parte della videolezione è dedicata all'introduzione dell'argomento con le modalità che l'insegnante riterrà più opportune (spiegazione tradizionale, riferimenti al proprio testo scolastico, video introduttivo, domande e riflessioni) e che favoriscano la maggior interazione con la classe; nella parte conclusiva della videolezione il docente assegna compiti, esercizi guidati o da svolgere autonomamente, quiz anche attraverso google moduli, al fine di monitorare il grado di ascolto, attenzione e comprensione degli alunni durante la lezione on line.
- **Attività asincrona:** le consegne da svolgere in autonomia, al di fuori della videolezione, devono essere dosate e concordate fra docenti della stessa classe affinché gli alunni non siano eccessivamente caricati di compiti e possano prevedere momenti di pausa. I compiti assegnati vengono corretti in sincrono durante la videolezione, in modo tale che la correzione stessa diventi un momento di ripasso, rinforzo e consolidamento e si solleciti il rispetto dei tempi di restituzione dei compiti.
- **Compiti facoltativi:** in base alle esigenze e alle caratteristiche delle classi, i docenti provvedono a pubblicare settimanalmente, sullo *stream* della propria classroom, compiti di recupero e potenziamento facoltativi. L'alunno, con il supporto della famiglia, potrà decidere quali e quanti eseguire. I compiti facoltativi eseguiti vanno inviati all'insegnante che provvederà a restituire un feedback.
- **Approfondimenti come ricerca individuale:** i tempi di una Didattica digitale integrata difficilmente consentono momenti di approfondimento, se non contemplati come ricerca svolta dall'alunno che poi verrà valutata.
- **Monitoraggio:** è fondamentale che la scuola operi periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di bisogno, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE E COLLABORAZIONI TECNICHE

Piattaforma comune: nel mese di Marzo 2020 è stata conclusa la profilatura di ogni alunno frequentante le classi delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado del nostro Istituto Comprensivo, ed è proseguita fino alle prime settimane del corrente anno scolastico, in modo tale da attribuire a ciascun allievo un account istituzionale mediante il quale ha potuto operare sulla **piattaforma Google Classroom** con le dovute precauzioni in materia di sicurezza e riservatezza. Tale piattaforma sarà lo strumento comune da adottare in caso di DDI: attraverso *Classroom* i docenti possono condividere non solo semplici compiti da svolgere, ma anche materiali di supporto alle spiegazioni come video, slide, schemi riassuntivi e materiale informativo.

Piattaforma Meet per le videolezioni con la classe.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il **Registro Elettronico**, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri, modalità consolidata anche nella didattica in presenza.

WhatsApp come modalità comunicativa veloce a supporto integrativo degli altri strumenti.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

Gli Uffici scolastici regionali, attraverso le reti di scopo per la formazione del personale e con l'ausilio dei referenti regionali per il PNSD, i *Future Labs*, le reti di scuole sulle metodologie innovative, garantiscono il proprio supporto alle istituzioni scolastiche, sia in termini di formazione che di *know-how* attivando, se necessario, forme di gemellaggio e monitoraggio che restituiscano i fabbisogni del territorio e consentano interventi immediati ed efficaci.

L'Amministrazione centrale proseguirà il suo impegno per garantire, attraverso appositi accordi con la RAI – Radiotelevisione italiana, l'erogazione di contenuti didattici sui canali tematici dell'emittente, secondo orari prestabiliti, organizzati per fasce d'età, dalla prima infanzia all'età adulta.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona per permettere momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** sia nelle Linee guida per la fascia 0-6, che nelle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, non ci sono prescrizioni legate all'orario scolastico, l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, devono essere calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dal Registro Elettronico come modalità formale per comunicazioni alle famiglie, alla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Tutte le attività vanno annotate sul Registro elettronico.

E' opportuno attivare una apposita sezione sul sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per bambini della scuola dell'Infanzia.

- **Scuola Primaria e Secondaria di primo grado:** le linee guida indicano per il primo ciclo di istruzione di assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola Primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Piano rispetta le scansioni temporali della didattica in presenza, mantenendo il monte ore diviso su sei giorni.

Orario scuola Primaria:

- 12/15 ore settimanali per le classi dalla terza alla quinta, 10 ore settimanali per la classi prima e seconda.
- L'orario settimanale è distribuito su 6 giorni.
- Non si superano le tre ore di videolezione al giorno.
- Dopo due ore consecutive di videolezione è prevista una pausa di 30 minuti prima di procedere con la terza ora di videolezione.

Orario scuola Secondaria di primo grado:

- 15/18 ore settimanali
- L'orario settimanale è distribuito su 6 giorni.
- non si superano le tre ore di videolezione al giorno
- dopo due ore consecutive di videolezione è prevista una pausa di 15/30 minuti prima di procedere con la terza ora di videolezione.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, gli insegnanti di sostegno dell'Istituto si attivano per mantenere l'interazione con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, preparando materiale personalizzato da far fruire attraverso Registro Elettronico, Classroom, Videolezioni tramite piattaforma Meet a distanza e monitorando, attraverso verifiche periodiche, lo stato di realizzazione del PEI.

Il Piano Educativo Personalizzato viene rimodulato nelle attività, tempi, metodologia e valutazione, per essere fruibile e funzionale in una Didattica digitale integrata.

Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino opportunamente il carico di lavoro giornaliero da assegnare e le modalità di partecipazione alle video lezioni coinvolgendo anche la famiglia. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

ASPETTI INFORMATIVI

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Scuola ha integrato il **Regolamento d'Istituto** con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

In caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (**Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'[articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#)**).

Il Regolamento d'Istituto è stato integrato anche con le *prescrizioni in materia di contenimento del rischio da contagio da Covid19*, declinando i diritti e doveri di ciascun componente della comunità educante come si evince nella sezione **TITOLO 2 - DIRITTI E DOVERI art. 5,6,7,8,9. E TITOLO 3- FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO.**

Al Regolamento di Istituto è strettamente correlato il nuovo modello di **Patto Educativo di Corresponsabilità** destinato a tutti i Genitori e gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie dell'Istituto, con lo scopo di garantire e condividere nella massima misura il rispetto di norme di comportamento da tenere durante le lezioni on line e le misure per il contenimento del rischio da contagio. Il Patto Educativo, per la prima volta esteso anche ad Alunni e genitori di Infanzia e Primaria, è stato condiviso e sottoscritto esclusivamente a distanza, e quindi in formato digitale, nel pieno rispetto della privacy e della tutela e salvaguardia dei dati personali

L'Istituto ha già posto particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo condividendo con la comunità scolastica il **documento di policy di e-safety** che declina non solo le procedure per promuovere e facilitare l'utilizzo delle TIC, ma stabilisce soprattutto norme comportamentali, misure di prevenzione, rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali, oltre che specificare le procedure per affrontare l'utilizzo improprio di tali tecnologie o abusi on-line come il cyber bullismo.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Il ricorso alla Didattica Digitale Integrata, quindi alle lezioni in videoconferenza, con tempi più ristretti rispetto al reale tempo scuola in presenza, induce più spesso ad elaborare percorsi interdisciplinari e a modificare la struttura della lezione creando momenti di dibattito e confronto, di organizzazione individuale e autovalutazione.

All'interno del documento *"Criteri per la valutazione delle attività di Didattica a Distanza"* già condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti il 16 Aprile 2020, vengono esplicitate il tipo di prove da utilizzare come strumenti per verificare le competenze acquisite specificandone le caratteristiche e le modalità di utilizzo, affinché siano strumenti utili durante una Didattica digitale integrata:

- Correzione individuale e valutazione di esercitazioni pratiche/compiti svolti in modalità asincrona
- Interrogazione orale
- Verifica oggettiva e sommativa sulle conoscenze al termine delle videolezioni anche con i *moduli google*
- Prove sulle competenze

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni o di conservarli all'interno di strumenti di repository a ciò dedicati.

<https://www.icmesola.edu.it/wp-content/uploads/2020/04/IC-Mesola-Criteri-per-la-valutazione-delle-attivit%C3%A0-didattiche-a-distanza.pdf>

VALUTAZIONE

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività per assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Si parla di una valutazione formativa che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, i docenti fanno riferimento al documento già approvato dal Collegio dei docenti il 16.04.2020 "*Criteri per la valutazione delle attività di Didattica a Distanza*" un documento che disciplina, appunto, la valutazione nella didattica a distanza, precisando il tipo di prove a cui far riferimento e che "peso" dare a ciascuna di essa, anche in riferimento agli accorgimenti e semplificazioni previsti per la valutazione di alunni in condizioni di disabilità e non italofofoni.

Partecipazione, interesse, attenzione, impegno, puntualità nella restituzione dei compiti, autonomia, uso corretto delle tecnologie e rispetto di regole riferite ad un nuovo contesto di apprendimento, possono essere gli aspetti principali da osservare e monitorare per raggiungere una *valutazione del comportamento* in sintonia con la nuova pratica educativo-didattica.

<https://www.icmesola.edu.it/wp-content/uploads/2020/04/IC-Mesola-Criteri-per-la-valutazione-delle-attivit%C3%A0-didattiche-a-distanza.pdf>

PRIVACY

L'Istituto, nell'avviare gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado all'utilizzo della Piattaforma Google Classroom per la didattica a distanza, ha già condiviso con le famiglie ***l'Informativa sul trattamento dei dati personali per la costituzione di account istituzionali GSuite – Google for Education.***

L'informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati". L'informativa è rivolta a tutti coloro che utilizzano gli strumenti della piattaforma "G Suite for Education" associata al dominio "icmesola.edu.it" dell'Istituto Comprensivo "A. Manzoni", con riferimento a tutte le classi delle Scuole Primarie e Secondarie di Mesola, Bosco Mesola e Goro. La presente informativa è consultabile sul sito web icmesola.edu.it nella sezione "Privacy".

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Registro Elettronico sarà lo strumento principale per mantenere costante il rapporto scuola-famiglia, ivi compreso per la diffusione e la condivisione della proposta progettuale della Didattica digitale integrata.

Tramite il Registro Elettronico e la Piattaforma Google Classroom le famiglie saranno informate sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, sugli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la Scuola assicurerà tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste dalle norme sulla valutazione. Pertanto le Assemblee dei Genitori nei locali scolastici e i tradizionali momenti di scambio e confronto quadrimestrale e finale verranno comunque organizzati e realizzati **a distanza**, mediante piattaforma digitale utilizzata per le videoconferenze e specifico "invito" tramite le credenziali individuali dei Genitori in possesso dell'Istituzione Scolastica.

Tutta la parte riguardante i *Rapporti scuola-famiglia* durante la sospensione delle attività didattiche è contemplata nella sezione **TITOLO 4 – RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI ED ASSEMBLEE CON I GENITORI** del Regolamento d'Istituto.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E MONITORAGGIO DELLE PROPOSTE FORMATIVE

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola nell'anno scolastico precedente, ha comportato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È opportuno proseguire su questa linea predisponendo anche per l'anno scolastico 2020/2021 un piano di Formazione del personale che risponda alle specifiche esigenze legate ad un'eventuale DDI.

Il Piano di Formazione del personale scolastico si basa sia sui contenuti del PNSD che sulle linee guida per la Didattica digitale integrata.

1. *informatica* con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
 - b. diffusione e utilizzo di nuove pratiche didattiche come il Coding, Making e Tinkering;
 - c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Dirigente Scolastico

Prof. Gianni Luca Coppola